



**STUDIO NOTARILE
PAPI - PARISELLA**

VIA F. CANCELLIERI, 2
- 00193 ROMA -

VIA ALDO MORO, 262
- 03100 FROSINONE -

REPERTORIO N. 9.244

RACCOLTA N. 5.398

- VERBALE DI ASSEMBLEA -

- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventicinque, il giorno nove del mese di ottobre, in Roma, Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 119, presso il Circolo Canottieri Aniene, alle ore diciassette e minuti venti

- 9 ottobre 2025 -

A richiesta della Associazione:

- "**MUSEO DEL TEVERE**", con sede in Roma, Viale Parioli n. 90, codice fiscale 97968630588;

io sottoscritto Dottor **VINCENZO PAPI**, Notaio in Roma, con Studio in Via Francesco Cancellieri n. 2, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono stato convocato per assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea straordinaria di detta Associazione, convocata per oggi, in detto luogo ed alle ore diciassette, per discutere e deliberare sul seguente:

- ORDINE DEL GIORNO -

1. Adozione nuovo testo di Statuto e deliberazioni conseguenti e consequenziali.

Quivi giunto, io Notaio constato la presenza del Signor **SCIFONI Marcello**, nato a Roma il 23 agosto 1954, residente in Via Giosue' Borsi n. 16, codice fiscale dichiarato SCF MCL 54M23 H501P il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della predetta Associazione.

Il Comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, su designazione degli intervenuti, assume la Presidenza dell'Assemblea e, dichiaratala aperta in parte straordinaria, essendo le ore diciassette e minuti trentasei, constata e mi richiede di far risultare quanto segue:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'articolo 10) del vigente Statuto dell'Associazione con avviso inviato in data 1 ottobre 2025;

- che all'apertura dei lavori l'Assemblea è regolarmente costituita ai sensi dell'articolo 11) del vigente Statuto, in quanto risultano convenuti e presenti, in proprio e per delega, numero sette associati su numero 8 (otto) Associati iscritti nel libro soci, il tutto come risulta dal foglio presenze, che firmato come per legge, si allega al presente atto, sotto la lettera "A";

- che per il Consiglio Direttivo, oltre ad esso comparente, sono presenti i Consiglieri Giorgio Invernizi, Paolo Bartoletti, Stefano Brusadelli, Leonardo Carletti e Giuliano Ansuini;

- che per il Collegio dei Revisori sono presenti i Signori Marco Cerea - Presidente, Antonio Mastrangelo e Franco Bernardini;

- che ha accertato l'identità personale e la legittimazione

REGISTRATO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE

ROMA 2

14 ottobre 2025

N. 36742

SERIE 1T

ESATTI EURO 200,00

di tutti i soggetti intervenuti ed ha distribuito precedentemente agli stessi la documentazione predisposta per la riunione;

- che i presenti hanno dichiarato di essere stati informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione dei medesimi;

- che pertanto l'Assemblea è regolarmente riunita in prima convocazione per validamente discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente, inizia quindi la trattazione dell'unico punto all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria ed illustra le ragioni per le quali è opportuno modificare alcune norme Statutarie, quali risultanti dal testo redatto a confronto, già allegato all'avviso di convocazione inviato a tutti gli aventi diritto ad intervenire, che, in copia, firmato come per legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente, pone quindi in votazione le modifiche dello Statuto proposte.

A questo punto

- L'ASSEMBLEA -

- udita la proposta del Presidente;
dopo idonea discussione, all'unanimità con sistema di votazione palese, espresso per alzata di mano

- DELIBERA -

1) di approvare il nuovo testo di statuto sociale che, firmato come per legge, si allega, al presente verbale sotto la lettera "C".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti cinquanta.

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico della Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e, in Assemblea, letto al Comparente, il quale, esonerandomi dalla lettura di quanto allegato, a mia interpellanza, dichiaratolo conforme alla sua volontà, lo approva e sottoscrive con me Notaio, essendo le ore diciassette e minuti cinquantacinque.

Scritto da persona di mia fiducia, parte a macchina, come per legge e da me Notaio completato su sei facciate di due fogli, soggetto ad imposta di bollo a norma di legge.






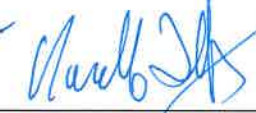


F.to - Marcello Scifoni

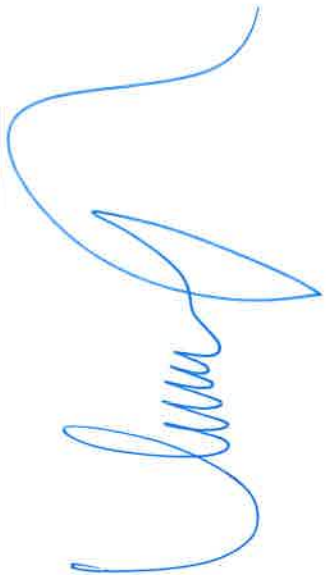
F.to - Vincenzo Papi - Notaio

Raccolta n° 5398

Allegato "A"

**FOGLIO PRESENZE
ASSEMBLEA
MUSEO DEL TEVERE
DEL 9 OTTOBRE 2025**

ASSOCIATI	IN PROPRIO	PER DELEGA
SCIFONI Marcello, nato a Roma. 23 agosto 1954, c.f. SCFMCL54M23H501P		
LATTANZI Giuseppe, nato a Roma 8 aprile 1952, c.f. LTTGPP52D08H501S	-	
TONALI Enrico, nato a Roma il 1° settembre 1952, c.f. TNLNRC36P01H501M		
REALE CIRCOLO CANOTTIERI TEVERE REMO ASD, con sede in Roma, codice fiscale 80064690581		
CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE - ASD, con sede in Roma, codice fiscale 80080170584		
CIRCOLO CANOTTIERI ROMA - ASD, con sede in Roma, codice fiscale 80194570588		
CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO ASD, CODICFE FISCALE 80190630584		
CIRCOLO CANOTTIERI TIRRENIA TODARO ASD, con sede in Roma, codice fiscale 802212330584		


Marcello Scifoni

REVISORI

ANTONIO MASTRANGOLO

MARCO CERA

FRANCO BERNARDINI



CONSIGLIO DIRETTIVO

GIORGIO INVERNIZI

PAOLO BARTOLETTI

STEFANO BRUSARELLI

LEONARDO CARLETTI

GIULIANO ANSUINI

Giorgio Invernizi

Paolo Bartoletti

Stefano Brusarelli

Leonardo Carletti

Giuliano Ansuini

STATUTO VIGENTE	
<p align="center">Articolo 1 Denominazione e sede</p> <p>È costituita con sede legale in Roma, Viale Parioli n.90, l'associazione culturale denominata "MUSEO DEL TEVERE" (di seguito l' "Associazione").</p>	<p align="center">Articolo 1 Denominazione e sede</p> <p>È costituita l'associazione culturale denominata "MUSEO DEL TEVERE" (di seguito l' "Associazione") con sede in Roma.</p>
<p align="center">Articolo 2 Scopo</p> <p>L'Associazione non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale. L'Associazione ha per obiettivo la creazione di un Museo del Tevere per la raccolta, la conservazione e la conoscenza di reperti di ogni tipo relativi allo stesso Tevere, nei suoi aspetti archeologici, storici, antropologici, ambientali, artistici, letterari, sportivi e ludici, con particolare attenzione alle discipline nautiche, principalmente il canottaggio e la canoa. Le finalità sopra citate verranno perseguite attraverso l'intervento dei Soci nei campi indicati, tra l'altro anche mediante conferenze e spettacoli di beneficenza. A tale scopo l'Associazione può raccogliere fondi per la valorizzazione del Tevere e per l'organizzazione di mostre, eventi, pubblicazioni, film, documentari e quanto altro mirati a far conoscere la civiltà fluviale, con le modalità che la stessa intenderà avviare, ovvero anche mediante distribuzione di oggettistica. In tal caso l'associazione, per garantire la trasparenza dell'operazione, doterà i propri soci di apposito tesserino di riconoscimento, emetterà ricevute e redigerà apposito rendiconto, secondo le disposizioni di legge.</p>	<p align="center">Articolo 2 Scopo</p> <p>L'Associazione non ha scopo di lucro. L'associazione ha per scopo la creazione di un Museo del Tevere, concepito per avvicinare i visitatori, sia attraverso l'uso di nuove tecnologie che attraverso la presentazione di reperti e materiale documentario, ad una migliore conoscenza del Tevere. Tale conoscenza verterà in particolare sugli aspetti storici, archeologici, antropologici, ambientali, artistici, letterari, ludici e per favorire la diffusione degli sport fluviali, con particolare riguardo al canottaggio ed alla canoa. E' altresì scopo dell'associazione promuovere i suddetti obiettivi anche attraverso attività di tipo culturale, sportivo e ricreativo, tramite organizzazione di eventi, promozione dell'edizione di libri, documentari ed oggettistica, raccolte di fondi e sponsorizzazioni. Al fine di conseguire lo scopo sociale, l'Associazione potrà porre in essere tutte le attività ritenute necessarie e/o opportune dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.</p>

Lucrezia Simon

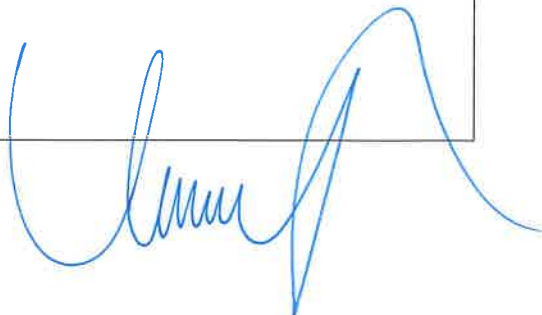
[Signature]

<p>Al fine di conseguire lo scopo sociale l'Associazione potrà porre in essere tutte le attività ritenute necessarie e/o opportune dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 3 Durata</p> <p>La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 3 Durata</p> <p>La durata dell'Associazione è fissata sino al 31.12.2060 e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 4 Domanda di ammissione</p> <p>Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali e assistenziali, previa iscrizione all'Associazione.</p> <p>Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia le persone fisiche che gli enti e/o associazioni.</p> <p>Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo, nel quale dovranno essere specificate le motivazioni della richiesta di adesione nonché le pregresse esperienze professionali, culturali e sportive</p> <p>La qualità di Socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio, se pur ampiamente discrezionale, deve sempre essere motivato.</p> <p>Contro la cui decisione negativa del Consiglio Direttivo è ammesso appello motivato all'Assemblea generale, da presentarsi entro 15 gg. Dalla comunicazione della stessa a cura dell'istante mediante comunicazione scritta da recapitare presso la sede dell'Associazione.</p> <p>Contro il provvedimento di ammissione del Consiglio Direttivo è ammesso appello motivato all'Assemblea generale, da presentarsi entro 15 gg. Dalla comunicazione della stessa a cura di tanti soci che rappresentino almeno due quinti degli aventi diritto al voto</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 4 Domanda di ammissione</p> <p>Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali e assistenziali, previa iscrizione all'Associazione.</p> <p>Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia le persone fisiche che gli enti e/o associazioni.</p> <p>L'Associazione si compone delle seguenti categorie di soci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soci Fondatori - Soci Ordinari - Soci Sostenitori - Soci Onorari - Soci Benemeriti <p>Sono Soci fondatori: Marcello Scifoni; Giuseppe Lattanzi; Enrico Tonali ed i seguenti cinque circoli storici: il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo; il Circolo Canottieri Aniene; il Circolo Canottieri Lazio; il Circolo Canottieri Roma; il Circolo Canottieri Tirrenia Todaro.</p> <p>Sono Soci Ordinari coloro che condividendo le finalità dell'Associazione presentano domanda di ammissione, secondo le modalità previste nel presente statuto.</p> <p>Sono Soci Sostenitori coloro che pur non partecipando all'attività della vita associativa contribuiscono con donazioni o liberalità, secondo quanto disciplinato dal successivo art. 7.</p> <p>I Soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo nell'ambito di coloro</p>

<p>mediante comunicazione scritta da recapitare presso la sede dell'Associazione.</p> <p>In caso di appello avverso le determinazioni di ammissione o non ammissione, il Presidente del Consiglio direttivo convoca senza indugio l'Assemblea per le conseguenti deliberazioni.</p> <p>In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.</p> <p>Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per atto <i>inter vivos</i>.</p>	<p>che si sono distinti per particolari meriti o hanno contribuito significativamente al raggiungimento degli scopi associativi. Sono soci benemeriti coloro che per eccezionali meriti verso l'Associazione vengono insigniti di tale titolo su proposta del Consiglio Direttivo e con approvazione dell'Assemblea.</p> <p>Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere presentare una domanda su apposito modulo, nel quale dovranno essere specificate le motivazioni della richiesta di adesione nonché le pregresse esperienze professionali, culturali e sportive</p> <p>La qualità di Socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, preso con voto unanime, il cui giudizio, deve essere sempre motivato ed è insindacabile.</p> <p>In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.</p> <p>Lo status di socio non può essere trasmesso a terzi per atto <i>inter vivos</i>, <i>ne mortis causa</i>.</p>
<p align="center">Articolo 5 Diritti dei Soci</p> <p>Tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali, nonché del diritto di elettorato attivo e passivo.</p>	<p align="center">Articolo 5 Diritti dei Soci</p> <p>Tutti i Soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali ma senza diritto di voto, che viene esercitato solo dai cinque circoli storici. La partecipazione all'assemblea straordinaria è invece limitata ai soli cinque circoli storici.</p>
<p align="center">Articolo 6 Decadenza dei Soci</p> <p>I Soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi: dimissione volontaria; morosità protrattasi per oltre 30 (trenta) giorni</p>	<p align="center">Articolo 6 Decadenza dei Soci</p> <p>I Soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi: dimissione volontaria; morosità protrattasi per oltre 60 (sessanta) giorni</p>

Lucrella Scironi

<p>dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta; radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.</p> <p>Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il Socio interessato, si procederà, in contraddittorio con l'interessato, a una disamina degli addebiti. Il Socio radiato non può essere più ammesso nell'Associazione.</p>	<p>dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta; radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.</p> <p>Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo, preso con voto unanime, deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Il Socio radiato non può essere più ammesso nell'Associazione.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 6 bis Sostenitori</p> <p>Sono sostenitori le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti e le associazioni anche non riconosciute che effettuano donazioni a favore dell'Associazione.</p> <p>Sono altresì sostenitori le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti e le associazioni anche non riconosciute che collaborino volontariamente e gratuitamente alle attività dell'Associazione.</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà insindacabile di rifiutare le donazioni e/o le collaborazioni ove non coerenti con le finalità dell'Associazione</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà insindacabile di fare menzione di tutti o di alcuni sostenitori per ragioni di particolare rilevanza economica della donazione e/o della collaborazione in tutti o anche solo in alcuni documenti e/o nelle comunicazioni che l'Associazione rediga o rivolga a terzi nell'ambito della sua attività statutaria ovvero in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 7 Sostenitori</p> <p>Sono sostenitori le persone fisiche e giuridiche, nonché gli enti, le associazioni, anche non riconosciute, e le fondazioni che effettuano donazioni a favore dell'Associazione.</p> <p>Sono altresì sostenitori le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti, le associazioni, anche non riconosciute, e le fondazioni che collaborino volontariamente e gratuitamente alle attività dell'Associazione.</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà insindacabile di rifiutare le donazioni e/o le collaborazioni ove non coerenti con le finalità dell'Associazione.</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà insindacabile di fare menzione di tutti o di alcuni sostenitori per ragioni di particolare rilevanza economica della donazione e/o della collaborazione in tutti o anche solo in alcuni documenti e/o nelle comunicazioni che l'Associazione rediga o rivolga a terzi nell'ambito della sua attività statutaria ovvero in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici.</p>

<p style="text-align: center;">Articolo 6 ter Dimissione volontaria</p> <p>In ogni caso la facoltà di dimissione volontaria compete ai soci che non hanno consentito al cambiamento dell'oggetto dell'Associazione, alla sua fusione in altre Associazioni o Enti comunque denominati, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo e al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della Associazione così come determinato nell'atto costitutivo, ivi compreso l'avvio di attività economiche che comportino l'assunzione di rischi paragonabili a quelli di una impresa commerciale o una rilevante modificazione delle norme che regolano la composizione e/o i compiti del Consiglio Direttivo</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 8 Dimissione volontaria</p> <p>La facoltà di dimissione volontaria dei soci fondatori è consentita ai soci che non hanno aderito, fornendone adeguata motivazione scritta, al cambiamento dell'oggetto dell'Associazione, alla sua fusione in altre Associazioni o Enti comunque denominati, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto e al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della Associazione così come determinato nell'atto costitutivo, ivi compreso l'avvio di attività economiche che comportino l'assunzione di rischi paragonabili a quelli di una impresa commerciale o una rilevante modificazione delle norme che regolano la composizione e/o i compiti del Consiglio Direttivo.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 7 Organi</p> <p>Gli organi sociali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea generale dei Soci - il Presidente - il Consiglio Direttivo - il Collegio dei Revisori dei Conti. 	<p style="text-align: center;">Articolo 9 Organi</p> <p>Gli organi sociali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea generale dei Soci - il Presidente - il Consiglio Direttivo - il Collegio dei Revisori dei Conti.
<p style="text-align: center;">Articolo 8 Assemblea</p> <p>L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 10 Assemblea</p> <p>L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessione ordinaria e straordinaria.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 9 Diritti di partecipazione</p> <p>Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli Soci in regola con il versamento della quota associativa annua. Ogni Socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta,</p>	

Lucrezia Scifoni

<p>non più di due associati.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 10 Compiti dell'Assemblea</p> <p>La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà almeno 8 (otto) giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione ai Soci a mezzo posta elettronica, raccomandata, anche a mezzo fax o telegramma.</p> <p>L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, e per la programmazione dell'attività futura.</p> <p>Spetta all'Assemblea deliberare in merito alle modifiche dello Statuto e degli eventuali Regolamenti interni, e per la nomina degli organi dell'Associazione.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11 Assemblea</p> <p>La convocazione dell'Assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, avverrà con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni o in caso di Straordinaria di almeno 15 (quindici) giorni mediante comunicazione ai Soci, ai Consiglieri ed ai Revisori a mezzo posta elettronica, raccomandata (anche a mano), altro mezzo che comprovi l'invio e la ricezione al domicilio comunicato all'Associazione.</p> <p>L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale e del bilancio di previsione, con la programmazione dell'attività futura.</p> <p>Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare in merito all'adozione dei Regolamenti interni e la nomina degli organi dell'Associazione.</p> <p>Spetta all'Assemblea straordinaria deliberare in merito alle modifiche dello Statuto.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 11 Validità assembleare</p> <p>L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei Soci aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni Socio ha diritto ad un voto.</p> <p>L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi dei Soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 12 Validità assembleare</p> <p>L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di tutti i cinque circoli storici e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni Socio ha diritto ad un voto.</p> <p>In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno quattro circoli storici e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di tutti i cinque circoli storici e delibera con il</p>

<p>saranno validamente costituite qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.</p>	<p>voto favorevole di almeno quattro di essi.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, si tengano per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.</p> <p>La delega a partecipare alle assemblee potrà essere rilasciata dal legale rappresentante di ogni circolo solamente ad un proprio socio.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 12 Assemblea straordinaria</p> <p>Le eventuali modifiche del presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea straordinaria dei Soci e solo se poste preventivamente all'Ordine del giorno.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 13 Consiglio Direttivo</p> <p>Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) membri fino ad un massimo di 10 (dieci) membri eletti dall'Assemblea e, nel proprio ambito, nomina il Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario con funzioni di tesoriere. I soci fondatori sono membri di diritto e permanenti del Consiglio Direttivo. I restanti componenti del Consiglio Direttivo saranno proposti dal Presidente alla votazione dell'Assemblea su indicazione dei cinque Circoli storici remieri della Capitale (RCCTevere Remo, RCCanottieri Aniene, Canottieri Lazio,</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 13 Consiglio Direttivo</p> <p>Il Consiglio Direttivo è composto da 10 (dieci) membri eletti dall'Assemblea e, nel proprio ambito, nomina il Presidente, laddove non nominato dall'Assemblea, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere. I soci fondatori sono membri di diritto e permanenti del Consiglio Direttivo. La nomina dei componenti del Consiglio Direttivo sarà sottoposta alla votazione dell'Assemblea su indicazione dei cinque Circoli storici remieri della Capitale (R.C. Canottieri Tevere Remo, C.Canottieri Aniene, C. Canottieri Lazio, C. Canottieri</p>

Anonella Fisoni

Canottieri Roma, Canottieri Tirrenia Todaro), a ciascuno dei quali è data facoltà di indicare non più di due soci, ciascuno dei quali con anzianità di iscrizione non inferiore a due anni. La perdita della qualità di socio da parte di uno dei componenti indicati dai predetti Circoli comporterà automaticamente la sua decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, con conseguente diritto del relativo Circolo di nominare il sostituto.

I Circoli di appartenenza dei soci fondatori potranno indicare solo un socio ciascuno, computandosi gli stessi Fondatori nella quota di spettanza dei Circoli stessi.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare Direttori operativi e/o Coordinatori di una o più attività specifiche, anche tra soggetti estranei all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà di istituire comitati tecnico-scientifici, con compiti consultivi e di proposta, individuandone i componenti tra personalità di alto profilo morale, scientifico e culturale.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito, fatta espressa eccezione per il Direttore operativo e/o il Coordinatore, ove gli stessi non siano componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza purchè siano presenti più della metà dei componenti il Consiglio Direttivo. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più componenti il Consiglio Direttivo siano chiamati in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovranno essere retribuiti per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività svolta come componente del Consiglio Direttivo

Roma, C. Canottieri Tirrenia Todaro), a ciascuno dei quali è data facoltà di indicare non più di due soci, ciascuno dei quali con anzianità di iscrizione al proprio circolo di appartenenza non inferiore a dieci anni. La perdita della qualità di socio del proprio circolo da parte di uno dei Consiglieri indicati dai predetti Circoli, comporterà automaticamente la sua decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, con conseguente diritto al relativo Circolo di sottoporre il sostituto all'Assemblea per la sua nomina.

I Circoli di appartenenza dei soci fondatori persone fisiche potranno indicare solo un socio ciascuno, computandosi gli stessi Fondatori nella quota di spettanza dei Circoli stessi.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di avvalersi di collaboratori anche tra soggetti estranei all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà di istituire comitati tecnico-scientifici, con compiti consultivi e di proposta, individuandone i componenti tra personalità di alto profilo morale, scientifico e culturale.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito, fatta espressa eccezione per i collaboratori, ove gli stessi non siano componenti del Consiglio Direttivo e il compenso sia stato deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro esercizi e quindi fino all'approvazione del quarto rendiconto.

I componenti sono rieleggibili.

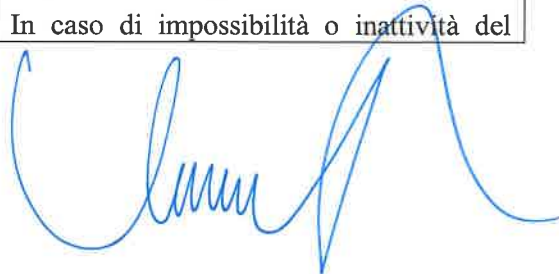
Il Consiglio è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e delibera con la maggioranza dei presenti, salvo i casi di ammissioni di nuovi soci, nel qual caso la delibera è presa con il voto favorevole di tutti i componenti il Consiglio.

In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più componenti il Consiglio Direttivo siano chiamati in virtù di proprie competenze specifiche a

	svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, potranno essere retribuiti per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività svolta come componente del Consiglio Direttivo
<p align="center">Articolo 14 Dimissioni</p> <p>Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei Consiglieri sostituiti. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.</p>	<p align="center">Articolo 14 Dimissioni</p> <p>Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri, i rimanenti provvederanno alla nomina per cooptazione dei sostituti, su indicazione dei rispettivi Circoli di provenienza. I Consiglieri cooptati resteranno in carica fino alla prima assemblea. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.</p>
<p align="center">Articolo 15 Convocazione Consiglio Direttivo</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno un Consigliere, senza formalità. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso contenente data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno inviato con lettera raccomandata oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (compresi il telefax e la posta elettronica) almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione e, in caso di particolare urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima. In caso di impossibilità o inattività del Presidente del Consiglio Direttivo può essere convocato da uno qualsiasi degli altri componenti. In mancanza di formale convocazione il Consiglio delibera validamente quando sono presenti tutti i componenti ed i</p>	<p align="center">Articolo 15 Convocazione Consiglio Direttivo</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso contenente data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviato con le modalità di cui all'articolo 10. almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione e, in caso di particolare urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima, da inviarsi a tutti i componenti il Consiglio Direttivo ed a tutti i Revisori, all'indirizzo dichiarato all'atto della loro nomina ovvero ad altro indirizzo comunicato successivamente. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della metà, più 1 (uno) dei componenti e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. In caso di impossibilità o inattività del</p>

Lucrezia Sciponi



<p>componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ove nominati.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione; verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.</p>	<p>Presidente, dopo 8 (otto) giorni, il Consiglio Direttivo può essere convocato dal Vice Presidente ed in sua impossibilità o inattività dal Consigliere più diligente.</p> <p>Il Consiglio è comunque validamente costituito quando sono presenti tutti i componenti e la maggioranza dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione; verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario, per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 16 Compiti del Consiglio Direttivo</p> <p>Sono compiti del Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. deliberare sulle domande di ammissione dei Soci; b. redigere il rendiconto economico-finanziario da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Assemblea; c. fissare la data delle Assemblee ordinaria dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci; d. redigere gli eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci; e. adottare i provvedimenti di radiazione verso i Soci qualora si 	<p style="text-align: center;">Articolo 16 Compiti del Consiglio Direttivo</p> <p>Sono compiti del Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. deliberare sulle domande di ammissione dei Soci; b. redigere il bilancio di previsione e il rendiconto economico-finanziario e la relativa relazione accompagnatoria, da sottoporre all'Assemblea; c. fornire al Collegio dei Revisori il rendiconto economico-finanziario perché esso rediga la propria relazione; d. convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci almeno volte all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria; e. redigere gli eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale; f. adottare i provvedimenti di

<p>dovessero rendere necessari; f. attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci.</p>	<p>radiazione verso i Soci qualora si dovessero rendersi necessari; g. stabilire l'eventuale quota sociale annuale.</p>
<p>Articolo 17 Bilancio Il Consiglio Direttivo redige il bilancio ovvero il rendiconto dell'Associazione ed ogni altra documentazione contabile che si rendesse necessaria per legge o per disposizioni dell'Assemblea.</p>	
<p>Articolo 18 Presidente Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.</p>	<p>Articolo 17 Legale Rappresentanza La legale rappresentanza è devoluta al Presidente del Consiglio Direttivo.</p>
<p>Articolo 19 Vice Presidente Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.</p>	<p>Articolo 18 Vice Presidente Il Vice Presidenti sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Il Vice Presidente assume la reggenza dell'Associazione ed esercita le funzioni del Presidente in caso di sua decadenza, revoca o dimissioni per il tempo necessario alla elezione del nuovo Presidente.</p>
<p>Articolo 20 Segretario Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e - come tesoriere - cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.</p>	<p>Articolo 19 Segretario Il Segretario collabora con il Presidente ed il Vice Presidente al fine di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni ed attende alla corrispondenza.</p>

Luzella Scimmi

Articolo 21

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea e, nel proprio ambito, nomina un Presidente.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti saranno proposti dal Presidente alla votazione dell'Assemblea su indicazione dei Circoli storici remieri della Capitale (RCC Tevere Remo, RCC Anottieri Aniene, Canottieri Lazio, Canottieri Roma, Canottieri Tirrenia Todaro), a ciascuno dei quali è data facoltà di indicare non più di un socio, ciascuno dei quali con anzianità di iscrizione non inferiore a due anni. La perdita della qualità di socio da parte di uno dei componenti indicati dai predetti Circoli comporterà automaticamente la sua decadenza dalla carica di componente del Collegio dei Revisori dell'Associazione, con conseguente diritto del relativo Circolo di nominare il sostituto.

Ciascun componente dovrà essere preferibilmente iscritto presso il Registro dei Revisori. Il Collegio verifica la corretta gestione sul piano economico-finanziario e controlla le operazioni intraprese dall'Associazione. In particolare, esprime il proprio parere sul rendiconto annuale dell'Associazione e sugli altri documenti contabili redatti, prima che gli stessi vengano presentati all'Assemblea per l'approvazione.

Il Collegio rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Articolo 20

Tesoriere

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, della redazione delle bozze di bilancio preventivo e rendiconto economico-finanziario nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Articolo 21

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 5 (cinque) membri. L'Assemblea ne nomina il Presidente. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti vengono nominati dall'Assemblea su indicazione dei cinque Circoli storici della Capitale (R.C. Canottieri Tevere Remo, C. Canottieri Aniene, C. Canottieri Lazio, C. Canottieri Roma, C. Canottieri Tirrenia Todaro), a ciascuno dei quali è data facoltà di indicare non più di un socio, ciascuno dei quali con anzianità di iscrizione al proprio circolo di appartenenza non inferiore dieci anni. La perdita della qualità di socio da parte di uno dei componenti indicati dai predetti Circoli comporterà automaticamente la sua decadenza dalla carica di componente del Collegio dei Revisori dell'Associazione, con conseguente diritto del relativo Circolo di nominare il sostituto.

Ciascun componente dovrà essere iscritto o essere stato iscritto al Registro dei Revisori Legali.

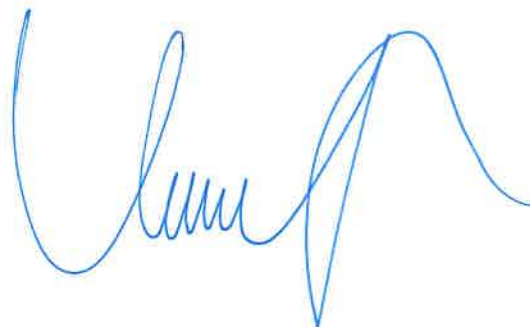
Il Collegio verifica la corretta tenuta della contabilità sociale, il rendiconto economico-finanziario e redige la propria relazione da sottoporre all'assemblea.

	<p>Partecipa alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo.</p> <p>Il Collegio rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.</p>
<p>Articolo 22 Anno sociale</p> <p>L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano l'1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.</p>	<p>Articolo 22 Esercizio sociale</p> <p>L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p>
<p>Articolo 23 Patrimonio</p> <p>I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti e associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione, nonché dalle raccolte di fondi.</p>	
<p>Articolo 24 Sezioni</p> <p>L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.</p>	
<p>Articolo 25 Controversie</p> <p>Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo - con funzioni di Presidente - dagli Arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.</p> <p>La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data dell'evento</p>	<p>Articolo 23 Controversie</p> <p>Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo - con funzioni di Presidente - dagli Arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.</p> <p>La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata ovvero Posta Certificata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni</p>

Lucrezio Sifoni

<p>originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio Arbitro.</p> <p>L'altra parte dovrà nominare il proprio Arbitro entro il successivo termine perentorio di 20 (venti) giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente punto e in difetto l'Arbitro sarà nominato - su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato - dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.</p> <p>L'arbitrato avrà sede in Roma ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale.</p>	<p>dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio Arbitro.</p> <p>L'altra parte dovrà nominare il proprio Arbitro entro il successivo termine perentorio di 20 (venti) giorni dal ricevimento della raccomandata ovvero Posta certificata di cui al precedente punto e in difetto l'Arbitro sarà nominato - su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato - dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.</p> <p>L'arbitrato avrà sede in Roma ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 26 Scioglimento</p> <p>Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 (quattro/quinti) dei Soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei Soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere presentata da almeno 4/5 (quattro/quinti) dei Soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.</p> <p>L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà - sentita l'Autorità preposta - in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.</p> <p>La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 24 Scioglimento</p> <p>Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 (quattro/quinti) dei Soci aventi diritto al voto. Così pure la richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte dei Soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere presentata da almeno 4/5 (quattro/quinti) dei Soci con diritto di voto.</p> <p>L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale patrimonio residuo dell'Associazione stessa, secondo norme di legge.</p>

destinazione imposta dalla legge.



Luoreello feifoni

Articolo 1**Denominazione e sede**

È costituita l'associazione culturale denominata "MUSEO DEL TEVERE" (di seguito l'"Associazione") con sede in Roma.

Articolo 2**Scopo**

L'Associazione non ha scopo di lucro.

L'associazione ha per scopo la creazione di un Museo del Tevere, concepito per avvicinare i visitatori, sia attraverso l'uso di nuove tecnologie che attraverso la presentazione di reperti e materiale documentario, ad una migliore conoscenza del Tevere. Tale conoscenza verterà in particolare sugli aspetti storici, archeologici, antropologici, ambientali, artistici, letterari, ludici e per favorire la diffusione degli sport fluviali, con particolare riguardo al canottaggio ed alla canoa.

E' altresì scopo dell'associazione promuovere i suddetti obiettivi anche attraverso attività di tipo culturale, sportivo e ricreativo, tramite organizzazione di eventi, promozione dell'edizione di libri, documentari ed oggettistica, raccolte di fondi e sponsorizzazioni.

Al fine di conseguire lo scopo sociale, l'Associazione potrà porre in essere tutte le attività ritenute necessarie e/o opportune dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Articolo 3**Durata**

La durata dell'Associazione è fissata sino al 31.12.2060 e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Articolo 4**Domanda di ammissione**

Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali e assistenziali, previa iscrizione all'Associazione.

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia le persone fisiche che gli enti e/o associazioni.

L'Associazione si compone delle seguenti categorie di soci:

- Soci Fondatori
- Soci Ordinari
- Soci Sostenitori
- Soci Onorari
- Soci Benemeriti

Sono Soci fondatori: Marcello Scifoni; Giuseppe Lattanzi; Enrico Tonali ed i seguenti cinque circoli storici: il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo; il Circolo Canottieri Aniene; il Circolo Canottieri Lazio; il Circolo Canottieri Roma; il

Circolo Canottieri Tirrenia Todaro.

Sono Soci Ordinari coloro che condividendo le finalità dell'Associazione presentano domanda di ammissione, secondo le modalità previste nel presente statuto.

Sono Soci Sostenitori coloro che pur non partecipando all'attività della vita associativa contribuiscono con donazioni o liberalità, secondo quanto disciplinato dal successivo art. 7.

I Soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo nell'ambito di coloro che si sono distinti per particolari meriti o hanno contribuito significativamente al raggiungimento degli scopi associativi.

Sono soci benemeriti coloro che per eccezionali meriti verso l'Associazione vengono insigniti di tale titolo su proposta del Consiglio Direttivo e con approvazione dell'Assemblea.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno presentare una domanda su apposito modulo, nel quale dovranno essere specificate le motivazioni della richiesta di adesione nonché le pregresse esperienze professionali, culturali e sportive

La qualità di Socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, preso con voto unanime, il cui giudizio, deve essere sempre motivato ed è insindacabile.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.

Lo status di socio non può essere trasmesso a terzi per atto inter vivos, ne mortis causa.

Articolo 5

Diritti dei Soci

Tutti i Soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali

ma senza diritto di voto, che viene esercitato solo dai cinque circoli storici.

La partecipazione all'assemblea straordinaria è invece limitata ai soli cinque circoli storici.

Articolo 6

Decadenza dei Soci

I Soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi: dimissione volontaria; morosità protrattasi per oltre 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta; radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo, preso con voto unanime, deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Il Socio radiato non può essere più

ammesso nell'Associazione.

Articolo 7 **Sostenitori**

Sono sostenitori le persone fisiche e giuridiche, nonché gli enti, le associazioni, anche non riconosciute, e le fondazioni che effettuano donazioni a favore dell'Associazione.

Sono altresì sostenitori le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti, le associazioni, anche non riconosciute, e le fondazioni che collaborino volontariamente e gratuitamente alle attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà insindacabile di rifiutare le donazioni e/o le collaborazioni ove non coerenti con le finalità dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà insindacabile di fare menzione di tutti o di alcuni sostenitori per ragioni di particolare rilevanza economica della donazione e/o della collaborazione in tutti o anche solo in alcuni documenti e/o nelle comunicazioni che l'Associazione rediga o rivolga a terzi nell'ambito della sua attività statutaria ovvero in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici.

Articolo 8 **Dimissione volontaria**

La facoltà di dimissione volontaria dei soci fondatori è consentita ai soci che non hanno aderito, fornendone adeguata motivazione scritta, al cambiamento dell'oggetto dell'Associazione, alla sua fusione in altre Associazioni o Enti comunque denominati, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto e al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della Associazione così come determinato nell'atto costitutivo, ivi compreso l'avvio di attività economiche che comportino l'assunzione di rischi paragonabili a quelli di una impresa commerciale o una rilevante modificazione delle norme che regolano la composizione e/o i compiti del Consiglio Direttivo.

Articolo 9 **Organi**

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea generale dei Soci
- il Presidente
- il Consiglio Direttivo
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 10 **Assemblea**

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessione ordinaria e straordinaria.

Articolo 11 **Assemblea**

La convocazione dell'Assemblea ordinaria, sia in prima che in

seconda convocazione, avverrà con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni o in caso di Straordinaria di almeno 15 (quindici) giorni mediante comunicazione ai Soci, ai Consiglieri ed ai Revisori a mezzo posta elettronica, raccomandata (anche a mano), altro mezzo che comprovi l'invio e la ricezione al domicilio comunicato all'Associazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale e del bilancio di previsione, con la programmazione dell'attività futura.

Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare in merito all'adozione dei Regolamenti interni e la nomina degli organi dell'Associazione.

Spetta all'Assemblea straordinaria deliberare in merito alle modifiche dello Statuto.

Articolo 12

Validità assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di tutti i cinque circoli storici e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni Socio ha diritto ad un voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno quattro circoli storici e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di tutti i cinque circoli storici e delibera con il voto favorevole di almeno quattro di essi.

E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, si tengano per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

La delega a partecipare alle assemblee potrà essere rilasciata dal legale rappresentante di ogni circolo solamente ad un proprio socio.

Articolo 13

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 10 (dieci) membri eletti dall'Assemblea e, nel proprio ambito, nomina il Presidente, laddove non nominato dall'Assemblea, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere.

I soci fondatori sono membri di diritto e permanenti del Consiglio Direttivo.

La nomina dei componenti del Consiglio Direttivo sarà sotto-

posta alla votazione dell'Assemblea su indicazione dei cinque Circoli storici remieri della Capitale (R.C. Canottieri Tevere Remo, C.Canottieri Aniene, C. Canottieri Lazio, C. Canottieri Roma, C. Canottieri Tirrenia Todaro), a ciascuno dei quali è data facoltà di indicare non più di due soci, ciascuno dei quali con anzianità di iscrizione al proprio circolo di appartenenza non inferiore a dieci anni. La perdita della qualità di socio del proprio circolo da parte di uno dei Consiglieri indicati dai predetti Circoli, comporterà automaticamente la sua decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, con conseguente diritto al relativo Circolo di sottoporre il sostituto all'Assemblea per la sua nomina.

I Circoli di appartenenza dei soci fondatori persone fisiche potranno indicare solo un socio ciascuno, computandosi gli stessi Fondatori nella quota di spettanza dei Circoli stessi. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di avvalersi di collaboratori anche tra soggetti estranei all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà di istituire comitati tecnico-scientifici, con compiti consultivi e di proposta, individuandone i componenti tra personalità di alto profilo morale, scientifico e culturale.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito, fatta espressa eccezione per i collaboratori, ove gli stessi non siano componenti del Consiglio Direttivo e il compenso sia stato deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro esercizi e quindi fino all'approvazione del quarto rendiconto.

I componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e delibera con la maggioranza dei presenti, salvo i casi di ammissioni di nuovi soci, nel qual caso la delibera è presa con il voto favorevole di tutti i componenti il Consiglio.

In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più componenti il Consiglio Direttivo siano chiamati in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, potranno essere retribuiti per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività svolta come componente del Consiglio Direttivo

Articolo 14

Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri, i rimanenti provvederanno alla nomina per cooptazione dei sostituti, su indicazione dei rispettivi Circoli di provenienza. I Consiglieri cooptati resteranno in carica fino alla prima assemblea.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto qualora

per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 15

Convocazione Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso contenente data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviato con le modalità di cui all'articolo 10. almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione e, in caso di particolare urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima, da inviarsi a tutti i componenti il Consiglio Direttivo ed a tutti i Revisori, all'indirizzo dichiarato all'atto della loro nomina ovvero ad altro indirizzo comunicato successivamente.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della metà, più 1 (uno) dei componenti e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

In caso di impossibilità o inattività del Presidente, dopo 8 (otto) giorni, il Consiglio Direttivo può essere convocato dal Vice Presidente ed in sua impossibilità o inattività dal Consigliere più diligente.

Il Consiglio è comunque validamente costituito quando sono presenti tutti i componenti e la maggioranza dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per videoconferenza ovvero per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione; verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve trovarsi anche il Segretario, per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Articolo 16

Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a. deliberare sulle domande di ammissione dei Soci;
- b. redigere il bilancio di previsione e il rendiconto economico-finanziario e la relativa relazione accompagnatoria, da sottoporre all'Assemblea;
- c. fornire al Collegio dei Revisori il rendiconto economico-finanziario perché esso rediga la propria relazione;
- d. convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci almeno volte all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria;
- e. redigere gli eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale;

- f. adottare i provvedimenti di radiazione verso i Soci qualora si dovessero rendersi necessari;
- g. stabilire l'eventuale quota sociale annuale.

Articolo 17

Legale Rappresentanza

La legale rappresentanza è devoluta al Presidente del Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Vice Presidente

Il Vice Presidenti sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Il Vice Presidente assume la reggenza dell'Associazione ed esercita le funzioni del Presidente in caso di sua decadenza, revoca o dimissioni per il tempo necessario alla elezione del nuovo Presidente.

Articolo 19

Segretario

Il Segretario collabora con il Presidente ed il Vice Presidente al fine di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni ed attende alla corrispondenza.

Articolo 20

Tesoriere

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, della redazione delle bozze di bilancio preventivo e rendiconto economico-finanziario nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Articolo 21

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 5 (cinque) membri. L'Assemblea ne nominerà il Presidente.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti vengono nominati dell'Assemblea su indicazione dei cinque Circoli storici della Capitale (R.C. Canottieri Tevere Remo, C. Canottieri Aniene, C. Canottieri Lazio, C. Canottieri Roma, C. Canottieri Tirrenia Todaro), a ciascuno dei quali è data facoltà di indicare non più di un socio, ciascuno dei quali con anzianità di iscrizione al proprio circolo di appartenenza non inferiore dieci anni. La perdita della qualità di socio da parte di uno dei componenti indicati dai predetti Circoli comporterà automaticamente la sua decadenza dalla carica di componente del Collegio dei Revisori dell'Associazione, con conseguente diritto del relativo Circolo di nominare il sostituto.

Ciascun componente dovrà essere iscritto o essere stato iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Il Collegio verifica la corretta tenuta della contabilità sociale, il rendiconto economico-finanziario e redige la propria relazione da sottoporre all'assemblea.

Partecipa alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Articolo 22

Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 23

Controversie

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo - con funzioni di Presidente - dagli Arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata ovvero Posta Certificata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio Arbitro.

L'altra parte dovrà nominare il proprio Arbitro entro il successivo termine perentorio di 20 (venti) giorni dal ricevimento della raccomandata ovvero Posta certificata di cui al precedente punto e in difetto l'Arbitro sarà nominato - su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato - dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.

L'arbitrato avrà sede in Roma ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale

Articolo 24

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 (quattro/quinti) dei Soci aventi diritto al voto. Così pure la richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte dei Soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere presentata da almeno 4/5 (quattro/quinti) dei Soci con diritto di voto.

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale patrimonio residuo dell'Associazione stessa, secondo norme di legge.

F.to - Marcello Scifoni

F.to - Vincenzo Papi - Notaio

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO SU
SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.
82 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
ROMA, 14 ottobre 2025